

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2326

Programmazione delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2328

Approvazione invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2330

Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del programma operativo nazionale iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n.1624/2022 45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2354

Sistema regionale IEFP. Proroga per l'a.s. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022 47

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2326

Programmazione delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il

riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

- n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";

- n. 426/2019 "Programmazione anno 2019 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità: approvazione del programma annuale, degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione";

- n. 333/2020 "Programmazione anno 2020 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

- n. 715/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

- n. 1313/2022 "Approvazione integrazione programma annuale Fondo regionale disabili anno 2021 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.715/2021";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 “Approvazione del Patto per il lavoro e per il clima”;

- n. 1215/2020 “Protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna”;

- n.1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

Richiamato, in particolare l’articolo 19 “Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità” della L.R. n. 17/2005, così come modificato dall’art.84 della L.R.13/2015 nonché dall’art. 15 della L.R. n. 22/2015, laddove prevede l’istituzione del Fondo regionale dell’Emilia-Romagna per l’occupazione delle persone con disabilità, stabilendo che la Giunta regionale, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative, ne programmi annualmente le risorse;

Dato atto che tali risorse ammontano ad euro 43.500.000,00 stanziati sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, afferenti alla missione 12 – programma 2;

Ritenuto opportuno, al fine di ottemperare alla programmazione annuale delle risorse del Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità, così come previsto dal citato art. 19 della L.R. n. 17/2015 e ss.mm.ii, approvare il Programma annuale prevedendo che alla realizzazione dello stesso concorrano le risorse sopra determinate nonché ulteriori risorse che si rendessero disponibili, prevedendo altresì che allo stesso Programma sia data continuità fino alla approvazione del nuovo Programma annuale, al fine di garantire continuità ai servizi offerti in considerazione delle particolari esigenze del target al quale sono indirizzati gli interventi;

Valutato pertanto opportuno approvare l’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto “Programma annuale Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità”;

Dato atto in particolare che il Programma prevede la continuità di interventi e di opportunità già in atto e l’attivazione di nuove azioni, l’allocazione finanziaria per ciascuna linea di intervento potrà essere rideterminata in funzione della effettiva realizzazione e della effettiva domanda e dei bisogni che saranno rilevati nel corso dell’attuazione.

Ritenuto in particolare di prevedere che:

- eventuali modifiche delle assegnazioni finanziarie fra le macroaree di intervento che si rendessero necessarie nel corso dell’attuazione, se superiori al 20% rispetto all’importo riportato in tabella, saranno soggette ai processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale previsti dall’articolo 19 “Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità” della Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

- eventuali ulteriori risorse si rendessero disponibili saranno destinate a rafforzare gli interventi come descritti al punto 4. dell’Allegato 1);

Dato atto che, rispetto al “Programma annuale Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità” di cui all’Allegato 1) sono state espletate le procedure di collaborazione istituzionale e di concertazione sociale previste dalla L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. e dalla L.R. 17/2005 ss.mm.ii. sopra richiamate, ed in particolare è stato acquisito il parere, con procedura scritta del Comitato di Coordinamento Istituzionale e della Commissione

Regionale Tripartita, agli atti della Segreteria dell’Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

Dato atto che il “Programma annuale Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità” di cui all’Allegato 1) è stato presentato al “Tavolo politico di coordinamento sugli interventi a favore delle persone con disabilità” istituito ai sensi del “Protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento Dell’handicap (FISH) E-R e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) E-R.” di cui alla propria deliberazione n. 1215/2020 in data 16/12/2022;

Sentite inoltre, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell’art.19 della Legge regionale n. 17/2005, le Associazioni regionali comparativamente più rappresentative delle persone con disabilità FAND e FISH, con procedura scritta agli atti della Segreteria dell’Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

Dato atto che, con propri successivi atti, si procederà all’approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal Programma;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la propria deliberazione n.1846/2022 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.9/2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022–2024”;

- n.10/2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di ac-

compagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n.1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare il “Programma annuale Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che le risorse del Fondo Regionale Disabili sono pari ad euro 43.500.000,00 stanziati sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, afferenti alla missione 12 – programma 2;

3. di prevedere che, al fine di ottemperare alla programmazione annuale delle risorse del Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità, così come previsto dal citato art. 19 della L.R. 17/2015 e ss.mm.ii., il Programma di cui all’Allegato 1) abbia validità annuale e che alla realizzazione dello stesso concorrano le risorse, così come quantificate al punto 2. che precede, nonché ulteriori risorse che si rendessero disponibili, e di prevedere altresì che allo stesso Programma sia data continuità fino alla definizione del nuovo Programma annuale, al fine di garantire continuità ai servizi offerti in considerazione delle particolari esigenze del target al quale sono indirizzati gli interventi;

4. di prevedere inoltre che l’allocazione finanziaria per ciascuna linea di intervento, come riportata nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, potrà essere rideterminata in funzione della effettiva realizzazione e della effettiva domanda e dei bisogni che saranno rilevati nel corso dell’attuazione ed in particolare che eventuali:

- modifiche delle assegnazioni finanziarie fra le macroaree di intervento che si rendessero necessarie nel corso dell’attuazione, se superiori al 20% rispetto all’importo riportato in tabella, saranno soggette ai processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale previsti dall’articolo 19 “Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità” della Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

- ulteriori risorse si rendessero disponibili saranno destinate a rafforzare gli interventi come descritti al punto 4. dell’Allegato 1);

5. di prevedere che, con propri successivi atti, si procederà all’approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal predetto Programma;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.



**PROGRAMMA ANNUALE FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ**

1. PREMESSA E FINALITÀ'

Il presente Programma definisce obiettivi e linee di intervento prioritarie per la programmazione e attuazione delle azioni finanziate a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, d'ora in poi Fondo.

Le azioni e gli interventi dovranno concorrere al progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, come definito nel "Patto per il Lavoro e per il clima" condiviso dalla Regione insieme a Enti locali, Sindacati, Imprese, Scuola, Atenei, Associazioni ambientaliste, Terzo settore e Volontariato, Professioni, Camere di commercio e Banche, sottoscritto a dicembre 2020: un progetto di rilancio e sviluppo volto prioritariamente a generare lavoro di qualità e contrastare le diseguaglianze, promuovendo innovazione sociale, sviluppando ulteriori sinergie con il Terzo settore, qualificando il lavoro sociale e valorizzandone progettualità e capacità di iniziativa.

La programmazione e la successiva attuazione trovano riferimento inoltre:

- nella Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. che all'art. 2 definisce le finalità delle politiche regionali in materia di qualità, tutela e sicurezza del lavoro, nell'ambito dei principi e degli obiettivi dell'Unione europea per la piena occupazione, lo sviluppo, la competitività e la coesione sociale, nonché dei principi fondamentali della legislazione nazionale, prevenendo in particolare l'obiettivo di promuovere l'inserimento e la permanenza nel lavoro delle persone con disabilità, svantaggiate, a rischio di esclusione e all'art. 19 istituisce il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;
- nella "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" e nel "Pilastro europeo dei diritti sociali", che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità, tra i quali il principio 17. Inclusione delle persone con disabilità che evidenzia come le persone con disabilità hanno diritto a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- nella "Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021, che assume tutti i 17 obiettivi

dell'Agenda delle Nazioni Unite, nella convinzione che il nuovo paradigma di sviluppo debba essere fondato sulla sostenibilità - ambientale, sociale, economica e istituzionale - e sui principi di universalità, integrazione, partecipazione e inclusione sociale: a tutte le persone devono essere garantiti gli stessi diritti e nessuno deve essere lasciato solo;

- nel Programma FSE+ 2021-2027 approvato dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta regionale con deliberazione n.69 del 02/02/2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 18/07/2022;
- nel "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 21/09/2020 con il quale le parti firmatarie hanno condiviso l'importanza di assicurare il massimo impegno per garantire la tutela dei diritti delle persone con disabilità e la fruizione dei servizi, assicurando il mantenimento e lo sviluppo di una comunità solidale e la necessità di promuovere il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale (in particolare casa, scuola, formazione, lavoro, mobilità, sanità e servizi sociali) anche attivando una valutazione congiunta delle politiche regionali integrate e delle linee di indirizzo per le politiche future, nello spirito della Convenzione internazionale e di un superamento della settorialità delle politiche;
- nelle linee di indirizzo condivise in sede di Terza Conferenza regionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, riportando le conclusioni e gli impegni assunti all'interno del più ampio quadro delle politiche regionali per l'inclusione in una logica di integrazione degli interventi e di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse economiche.

Il presente Programma, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.:

- individua gli obiettivi e le priorità relative in particolare a erogazione di misure di politica attiva del lavoro, contributi e incentivi alle imprese per favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro nonché l'adattamento per abbattere barriere all'accesso, contributi a sostegno del lavoro autonomo e autoimprenditoria per persone con disabilità, sostegno alle associazioni delle famiglie delle persone con disabilità e interventi per favorire la mobilità casa - lavoro;
- determina inoltre le modalità per la concessione ed erogazione delle risorse del Fondo, gli ambiti di intervento e le relative tipologie di contributi e assegnazioni e i soggetti beneficiari, in relazione ai singoli ambiti di intervento.

Il presente Programma trova attuazione dall'approvazione del presente atto e resta in vigore fino all'approvazione del successivo Programma annuale.

2. PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione è orientata, nelle logiche di coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale, in via prioritaria a:

- sostenere i giovani nella transizione tra i percorsi educativi e formativi e il lavoro valorizzando l'integrazione tra il progetto educativo e il progetto di vita;
- garantire l'accesso, la permanenza e la qualificazione dell'occupazione delle persone con disabilità;
- accompagnare e valorizzare le imprese sostenendole nella capacità di favorire l'occupazione e l'integrazione nei contesti e nelle organizzazioni di lavoro delle persone con disabilità.

Il presente Programma si colloca nell'ambito della programmazione e attuazione di misure orientative, formative e per il lavoro finalizzate a sostenere l'inclusione attiva, fondate sulla rete attiva per il lavoro ovvero sulla rete costituita dai servizi pubblici e dai servizi privati accreditati alla quale concorrono, nel rispetto delle rispettive competenze, le autonomie formative, i servizi e gli enti locali e tutti i soggetti dell'economia sociale.

La qualità, l'efficacia e l'efficienza delle opportunità per l'occupazione disponibili alle persone non può prescindere dal funzionamento della rete, in primis dalla adeguatezza dei servizi pubblici, chiamati a svolgere le attività proprie del collocamento mirato, nonché dalla qualità delle prestazioni per il lavoro erogate dai servizi privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e delle misure orientative e formative progettate, attuate e valutate dagli Enti di formazione professionali accreditati ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale n. 12/2003.

3. DESTINATARI

Destinatari degli interventi sono:

- persone con disabilità in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/99;
- persone con disabilità ai sensi della Legge n. 68/99 occupate nonché persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro;
- giovani con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92 nella piena partecipazione e inclusione nei percorsi formativi e nelle transizioni tra i percorsi educativi, formativi, universitari e il lavoro.

4. ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le azioni che saranno finanziate in attuazione del presente Programma sono riconducibili alle seguenti macroaree di intervento, articolate in azioni specifiche, come di seguito riportato:

- A. AZIONI E SERVIZI PERSONALIZZATI PER IL SUCCESSO FORMATIVO E A SOSTEGNO DELLE TRANSIZIONI DAI SISTEMI EDUCATIVI VERSO IL LAVORO E MISURE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEI GIOVANI CON DISABILITÀ;
- B. SERVIZI E MISURE ORIENTATIVE, FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER L'INSERIMENTO, IL REINSERIMENTO E LA PERMANENZA NEL MERCATO DEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ;
- C. SOSTEGNO ALLE NUOVE IMPRESE E INTERVENTI SUI LUOGHI DI LAVORO CON RICADUTE DIRETTE SULLE PERSONE CON DISABILITÀ;
- D. AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA PUBBLICO E PRIVATO IMPEGNATO A DARE ATTUAZIONE E VALUTARE IN LOGICA DI RETE LE POLITICHE PER IL LAVORO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ;
- E. AZIONI DIRETTE ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE EROGATE NELLA RESPONSABILITÀ DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO, MIGLIORAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI ANALISI E MONITORAGGIO DI COMPETENZA DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO.

Di seguito il dettaglio delle azioni specifiche con riferimento alle macroaree.

A. AZIONI E SERVIZI PERSONALIZZATI PER IL SUCCESSO FORMATIVO E A SOSTEGNO DELLE TRANSIZIONI DAI SISTEMI EDUCATIVI VERSO IL LAVORO E MISURE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEI GIOVANI CON DISABILITÀ

A.1 Misure orientative e formative a sostegno delle transizioni dei giovani certificati ai sensi della Legge n.104/92 dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro

Interventi e percorsi di carattere orientativo e/o professionalizzante rivolti agli studenti frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso formativo e educativo e ai giovani che abbiano da poco terminato i percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale e che necessitano di essere accompagnati nella fase di transizione dalla scuola al lavoro.

I percorsi personalizzati, individualizzati e flessibili, dovranno essere definiti in funzione delle caratteristiche e dei bisogni dei giovani ed essere finalizzati a migliorarne l'occupabilità attraverso il potenziamento delle autonomie, la valorizzazione delle competenze e delle capacità possedute e l'acquisizione di competenze professionali specifiche.

Tenuto conto delle finalità dell'intervento e della forte valenza educativa volta a rafforzare l'autonomia individuale, ai giovani partecipanti che abbiano da poco terminato i percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale potrà essere corrisposta una indennità di frequenza nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti ed in particolare dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.

Per consentire la piena fruizione delle diverse opportunità e delle diverse misure orientative e formative potrà essere riconosciuto il rimborso dei trasporti speciali nei limiti di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n.1298/2015, con carattere strumentale e sussidiario.

Le attività saranno approvate in esito a procedure di evidenza pubblica per la selezione e il finanziamento di attività e potranno essere realizzate dagli organismi accreditati per la formazione ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.

Al fine di garantire la piena partecipazione e inclusione di tutti i giovani certificati ai sensi della Legge 104/1992 saranno garantire misure di sostegno, personalizzazione, tutoraggio e accompagnamento ai giovani che scelgono di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionale accreditati sulla base degli effettivi bisogni.

A.2 Misure a sostegno del successo formativo e delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della Legge n.104/92 nella responsabilità degli Enti locali

Arricchimento, qualificazione e rafforzamento dei servizi e delle opportunità garantite nella responsabilità e nella competenza dei Comuni/Unioni dei Comuni volte a sostenere la piena inclusione sociale ed educativa dei giovani adolescenti nella integrazione e non sovrapposizione con i servizi e le professionalità nella competenza delle istituzioni scolastiche. Le opportunità dovranno in particolare essere finalizzate ad accompagnare i giovani nel percorso individuale verso l'autonomia e nella transizione verso il lavoro rafforzando la continuità delle progettualità individuali nella prospettiva di una visione unitaria tra progetto educativo e progetto di vita a partire dalla collaborazione tra i servizi e le professionalità coinvolte.

La progettazione, la realizzazione e valutazione degli interventi dovrà concorrere all'impegno condiviso e assunto con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna di promuovere il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale (in particolare casa, scuola, formazione, lavoro, mobilità, sanità e servizi sociali).

Gli interventi saranno realizzati dai Comuni/Unioni di Comuni anche valorizzando il ruolo di coordinamento degli Enti capofila distrettuali - o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base di Accordi fra più Comuni - a valere sulle risorse quantificate e assegnate in funzione della potenziale utenza come di seguito specificato.

Tenuto conto degli obiettivi e degli obiettivi delle risorse nazionali di cui al "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" le risorse del Fondo saranno assegnate ai Comuni/Unioni di Comuni utilizzando gli stessi criteri e pertanto le stesse percentuali di riparto. In particolare, gli atti ministeriali quantificano le risorse in funzione del numero dei giovani certificati iscritti nell'a.s. precedente all'istruzione secondaria di secondo grado prevedendo altresì che, tenuto conto delle competenze dei Comuni e Unioni dei Comuni, le stesse siano successivamente trasferite dalle Province e Città Metropolitana ai Comuni/Unioni del proprio territorio. I criteri per l'attribuzione da parte delle Province e Città metropolitana ai Comuni/Unioni sono determinati dalle stesse nel rispetto dei criteri generali approvati dalla Giunta regionale sentita la Conferenza Regionale per il Sistema Formativo ovvero in funzione del numero dei giovani con disabilità residenti e assistiti dai Comuni/Unioni ferma restando l'autonomia di introdurre criteri aggiuntivi per migliorare l'effettiva risposta ai bisogni degli studenti e garantire il pieno utilizzo delle risorse anche tenuto conto di specifiche situazioni territoriali.

A.3 Misure a sostegno del diritto allo studio universitario e azioni e servizi personalizzati per il successo formativo e a sostegno delle transizioni verso il lavoro

Servizi e benefici rivolti agli studenti frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso di formazione terziaria universitaria e ai giovani che abbiano da poco terminato il proprio percorso di studio nel rispetto e nella piena attuazione di quanto previsto dal "Piano regionale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione, triennio 2022-2024, AA.AA. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, ai sensi della L.R. n. 15/2007 (Delibera della Giunta regionale n. 961 del 13 giugno 2022)" di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 86 del 28/06/2022.

Gli interventi, proseguendo quanto realizzato e in corso di realizzazione, saranno finalizzati a sostenere studenti che evidenzino specifiche situazioni di bisogno, in linea di continuità e di sviluppo con le sperimentazioni di "un diritto allo studio personalizzato", che permettano di agire in modo specifico e mirato valorizzando il principio generale che connota il diritto allo studio regionale come un sistema di servizi e non solo di benefici economici, capace di valorizzare l'integrazione delle competenze, degli strumenti e delle risorse di ciascun attore del sistema, nel rispetto delle rispettive competenze, per supportare gli studenti

nel conseguimento del successo formativo e per l'inserimento lavorativo.

Le attività saranno realizzate da ER.GO - Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale 27 luglio 2007 n. 15 e ss.mm.ii. nel rispetto e nella piena valorizzazione delle disposizioni normative nazionali e regionali.

B. SERVIZI E MISURE ORIENTATIVE, FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER L'INSERIMENTO, IL REINSERIMENTO E LA PERMANENZA NEL MERCATO DEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA'

B.1 Servizi e misure orientative, formative e di politica attiva del lavoro per l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità segnalate dagli Uffici del collocamento mirato

Servizi e misure per supportare i processi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/99 nonché per supportare la permanenza nel lavoro delle persone con disabilità già occupate.

Le persone, inviate nominativamente dagli Uffici del collocamento mirato, potranno fruire di percorsi individuali e personalizzati, strutturati e articolati in funzione degli effettivi bisogni, così come riportate nel Patto/Accordo di servizio sottoscritto tra la persona e l'operatore pubblico.

I percorsi dovranno assicurare da un lato, l'unitarietà nell'erogazione delle prestazioni all'utenza e, dall'altro, il rispetto del principio di prossimità territoriale nell'individuazione delle sedi fisiche di erogazione delle misure, privilegiando modalità flessibili e rispettose delle esigenze delle persone, al fine di consentire una piena fruizione delle diverse opportunità rese disponibili. A sostegno della piena partecipazione sono previsti strumenti di sostegno economico.

Le persone, in funzione dei bisogni, potranno fruire di un programma personalizzato composto potenzialmente di:

- **Misure di accoglienza orientativa** finalizzate ad accompagnare e facilitare le persone nell'acquisizione di informazioni utili a orientarsi, formarsi e promuoversi nel mondo del lavoro.
- **Misure di tutoraggio e affiancamento adeguate e rafforzate** per accompagnare le persone nella fruizione delle differenti misure e dare unitarietà al percorso individuale verso il lavoro, attraverso professionalità che garantiscano il presidio delle relazioni con tutti i diversi attori che concorrono agli obiettivi occupazionali attesi.
- **Tirocini** quali misure formative di politica attiva, finalizzate a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio

di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali, l'inserimento e il reinserimento lavorativo nonché l'inclusione sociale, l'autonomia della persona e la riabilitazione, comprensivi dell'erogazione dell'indennità di partecipazione.

- **Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini** ai sensi della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4 e nel rispetto delle modalità previste dalle disposizioni regionali in materia.
- **Attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi adeguate e rafforzate** finalizzate a sostenere l'inclusione delle persone e a supportarle nei processi di apprendimento nei contesti lavorativi, potendo fruire di eventuali servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definite in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone e necessarie per stare nei contesti lavorativi e facilitare il conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi.
- **Percorsi di formazione permanente** necessari ad accrescere l'occupabilità delle persone, a facilitarle nell'avvio di successivi percorsi di formazione nei contesti lavorativi e/o di inserimento e reinserimento lavorativo attraverso l'acquisizione di competenze di base - alfabetizzazione informatica e alfabetizzazione linguistica - competenze trasversali - anche necessarie all'avvio di lavoro autonomo e di sostegno all'autoimprenditorialità, competenze tecniche e professionali nonché conoscenze e comportamenti per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Per sostenere le persone nella partecipazione è prevista l'erogazione di una indennità di partecipazione nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti ed in particolare dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.
- **Percorsi di formazione aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche nonché il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione** per l'acquisizione di conoscenze e competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche e per il rilascio di una qualifica professionale o di unità di competenze. Anche in attuazione delle previsioni di cui alla Legge regionale n. 9/2019, potranno essere realizzati percorsi dedicati a gruppi di destinatari che necessitano di ausili, dotazioni tecnologiche e servizi di supporto ai processi di apprendimento specialistici e omogenei. Per sostenere le persone nella partecipazione è prevista l'erogazione di una indennità di partecipazione nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti ed in particolare dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.
- **Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi** per sostenere l'inclusione delle persone nei contesti orientativi e formativi (colloqui, aula, laboratorio, stage) e supportarle nei processi di apprendimento, rendendo disponibili servizi di

tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definiti in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone per supportarle nel conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi. Al fine di garantire la piena inclusione, e pertanto di permettere la piena partecipazione alle ulteriori e diverse opportunità formative non dedicate alle persone con disabilità, approvate e finanziate nonché autorizzate dall'Amministrazione regionale a valere su altre risorse regionali, nazionali e comunitarie, potranno essere rese disponibili attività individuali di sostegno alla partecipazione.

- **Servizi e strumentazioni** aventi finalità strumentale e sussidiaria - e determinati pertanto preservando una adeguata proporzionalità fra il costo della misura erogata ed il costo del servizio/strumentazione - riconducibili a:
 - **Trasporto speciale** inteso come rimborso dei trasporti speciali nei limiti di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n.1298/2015 per consentire la piena fruizione delle diverse opportunità e delle diverse misure orientative, formative e di politica attiva del lavoro;
 - **Strumentazioni tecnologiche** inteso come rimborso dei costi necessari a favorire i processi di apprendimento e l'efficace inserimento nelle organizzazioni di lavoro ovvero a rendere disponibili alle persone le strumentazioni e i dispositivi tecnologici, in comodato d'uso, e la connettività.

Le attività saranno approvate in esito a procedure di evidenza pubblica per la selezione e il finanziamento di attività avendo a riferimento i 9 ambiti territoriali degli Uffici del collocamento mirato della Regione Emilia-Romagna.

I soggetti attuatori dovranno garantire la costruzione di risposte adeguate e personalizzate che tengano conto delle caratteristiche, aspettative, attitudini degli utenti anche a partire dalla piena valorizzazione del ruolo delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie che possono concorrere a qualificare gli interventi formativi e per il lavoro, promuovendo, attraverso l'integrazione delle opportunità e delle professionalità, la costruzione di progetti per l'occupazione che generino progetti di vita e di autonomia.

Le attività, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di accreditamento, potranno essere realizzate, in funzione delle diverse tipologie di azione, in partenariato attuativo da:

- gli organismi accreditati per la formazione ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.
- i soggetti accreditati per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili ai sensi

di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016.

B.2 Misure di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità delle persone

Opportunità formative diffuse finalizzate a sostenere le persone con disabilità nell'acquisizione e nell'aggiornamento delle conoscenze e competenze per incrementarne l'occupabilità e l'adattabilità e, pertanto, funzionali a rafforzare le politiche mirate per l'inserimento lavorativo e per la permanenza nel mercato del lavoro.

L'offerta di formazione permanente dovrà permettere alle persone di acquisire, aggiornare e incrementare competenze di base, trasversali e tecnico professionali attraverso percorsi modulari e personalizzabili, prevedendo una indennità di frequenza nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti ed in particolare dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.

I percorsi saranno accompagnati da attività di sostegno alle persone nei contesti formativi, volta a sostenerne la piena partecipazione ai percorsi formativi e definita in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone per supportarle nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Le attività saranno approvate in esito a procedure di evidenza pubblica per la selezione e il finanziamento di attività e potranno essere realizzate dagli organismi accreditati per la formazione ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.

B.3 Percorsi regolamentati

Sarà finanziato, in esito a procedure di evidenza pubblica, l'accesso individuale ai percorsi abilitanti per Centralinista telefonico non vedente, autorizzati ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, eventualmente adeguatamente declinati e/o arricchiti da una progettazione finalizzata al trasferimento di capacità e competenze adeguate a rispondere alla domanda delle imprese al fine di incrementare l'occupabilità delle persone al termine. Saranno inoltre riconosciute le eventuali spese di residenzialità per i frequentanti i percorsi formativi aventi diritto.

C. SOSTEGNO ALLE NUOVE IMPRESE E INTERVENTI SUI LUOGHI DI LAVORO CON RICADUTE DIRETTE SULLE PERSONE CON DISABILITÀ;

C.1 Azioni, servizi e contributi a sostegno dell'avvio di nuove imprese

Obiettivo generale è rendere disponibili, in continuità con quanto già realizzato, da un lato servizi alle persone a supporto della nascita di nuove imprese e dall'altro azioni e sostegni economici per lo start up di imprese che vedono la presenza maggioritaria di persone con disabilità, sia come lavoratori dipendenti sia come soci lavoratori, in tutte le forme giuridiche previste dalla Legge n. 142/2001, al fine di ampliare le opportunità occupazionali.

Con riferimento ai servizi alle persone, con deliberazione di Giunta regionale n.742/2022 è stata approvata l'operazione presentata in risposta all'Invito a presentare operazioni per rendere disponibili misure di accompagnamento al fare impresa e all'autoimpiego di cui alla DGR n.2103/2021. Si sono così resi disponibili su tutto il territorio regionale alle persone con disabilità, inviate al soggetto attuatore dagli Uffici del Collocamento Mirato, servizi individuali a supporto dell'autoimpiego e della nascita di nuove imprese, per valorizzare e supportare coloro che, per proprie aspettative e attitudini, investono nell'imprenditorialità. In particolare, tali servizi prevedono: affiancamento tecnico/coaching per la traduzione dell'idea di impresa in progetto di fattibilità; affiancamento alla costruzione del business plan; accompagnamento allo start up d'impresa. A seguito della verifica in merito all'andamento dell'attività, potrà essere avviata una nuova procedura di evidenza pubblica per garantire la continuità dell'offerta dei servizi alle persone.

Con deliberazione di Giunta regionale n.2101/2021 sono state inoltre attivate le procedure di evidenza pubblica per lo start up e il consolidamento di imprese già costituite al fine di rendere disponibili strumenti ulteriori di sostegno economico (quali contributi all'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, all'affitto/noleggio di laboratori e attrezzature, spese di costituzione, consulenze esterne specialistiche) alla realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi. Con delibera di Giunta regionale n.2173/2022 è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle richieste di incentivo al 31/12/2023.

C.2 Incentivi alle imprese

L'articolo 10 del Dlgs 151/2015 modifica in modo sostanziale quanto previsto dall'art.13 della Legge n. 68/1999 riguardo gli incentivi ai datori di lavoro che assumono lavoratori con disabilità, sia per quello che riguarda le modalità di fruizione dell'incentivo (conguaglio da parte dell'Inps nelle denunce contributive mensili) sia per quanto attiene il soggetto che eroga l'incentivo (non più attraverso il Fondo Nazionale Disabili ma attraverso specifica richiesta all'INPS). La norma, che trova applicazione a decorrere dalle assunzioni effettuate a partire dal 1 gennaio 2016, abolisce pertanto il riparto tra le Regioni e le Province autonome del Fondo nazionale disabili attribuendo di fatto la competenza ad erogare le risorse direttamente all'Inps e di conseguenza supera quanto previsto dalla DGR n. 818/2105 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovuti ai sensi della L.68/99", ovvero i criteri determinati per la concessione di incentivi a integrazione del Fondo nazionale disabili tramite l'utilizzo di risorse del Fondo regionale disabili.

Con le risorse del Fondo si intende realizzare la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS.

In attuazione del Programma 2020, con deliberazione di Giunta regionale n.1920/2020, sono stati approvati criteri e modalità per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di persone con disabilità, congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione, disponendo altresì che tale intervento sia realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e provvedendo ad una prima assegnazione finanziaria.

In particolare, si è previsto che:

1. l'incentivo sarà riconosciuto per le assunzioni, anche a tempo parziale, decorrenti a partire dalla data di adozione della procedura di evidenza pubblica da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, e sarà graduato in base alle caratteristiche del lavoratore assunto e del datore di lavoro:

- per i lavoratori con disabilità che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%, per le assunzioni a tempo determinato di almeno 12 mesi,
- per i lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, per le assunzioni a tempo determinato di almeno 6 mesi.

L'incentivo è riconosciuto per tutta la durata del contratto, comunque per non più di dodici mesi, ed è pari:

- al 60% del costo salariale lordo per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- al 40% del costo salariale lordo per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

2. in caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dall'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.

L'Agenzia Regionale per il Lavoro, con le determinazioni dirigenziali:

- n.122/2021 ha approvato la prima procedura per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge 68/1999, con procedura di presentazione just in time, che pertanto ha previsto l'attuazione di quanto previsto al punto 1;

- n.1437/2021, ha chiuso anticipatamente la procedura di cui al precedente alinea e approvato una nuova procedura a evidenza pubblica, con scadenza al 31/12/2022, che comprende sia la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 sia l'integrazione per ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto al punto 2.

In attuazione del presente Programma si procederà ad ulteriori assegnazioni all'Agenzia Regionale per il Lavoro a seguito di verifica in merito alle risorse ancora disponibili tenuto conto dell'effettivo utilizzo, da realizzarsi in occasione della presentazione da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della relazione di monitoraggio per restituire gli esiti e verificare i risultati intermedi raggiunti.

C.3 Adattamento dei posti di lavoro

Il Dlgs 151/2015 all'art.11 modifica quanto previsto dall'art.13 co 1, lettera c) e dall'art.14 lettera b) della legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di adattamento delle postazioni di lavoro, definiti ora "accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione di barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro"; tali interventi sono ora previsti totalmente a carico del Fondo regionale (mentre in precedenza il Fondo regionale agiva in via aggiuntiva rispetto a quanto rimborsato dal Fondo Nazionale).

Tale previsione non riguarda però quanto previsto dalla Legge 113/1985 art.8 in merito all'adeguamento dei centralini a favore dei lavoratori non vedenti, per i quali, così come in precedenza, saranno riconosciute mediante rimborso tutte le spese sostenute dal datore di lavoro interessato.

Con deliberazione di Giunta regionale n.1978/2018 sono stati approvati criteri e modalità per l'erogazione dei contributi finalizzati all'adattamento dei posti di lavoro, disponendo altresì che tale intervento sia realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e provvedendo ad una prima assegnazione finanziaria.

L'Agenzia Regionale per il Lavoro, con determinazione dirigenziale n.1342/2018 ha approvato un primo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per l'adattamento dei posti di lavoro a favore di persone con disabilità, con procedura di presentazione *just in time*. Con deliberazione di Giunta regionale n. 2290/2019 si è quindi provveduto ad una seconda assegnazione finanziaria. In seguito, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, con determinazione dirigenziale n.786/2020 ha approvato un nuovo Avviso

pubblico, anche in risposta alla emergenza sanitaria COVID-19 e per ampliare, pertanto, la possibilità di presentare domanda di contributo anche relativamente ai costi legati alla completa messa in sicurezza dei luoghi di lavoro che si rendono necessari per contrastare l'emergenza epidemiologica. Con deliberazione di Giunta regionale n. 1155/2020 si è quindi provveduto ad una ulteriore assegnazione finanziaria. Con determinazione dirigenziale n.1513/2021 la scadenza dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023.

L'obiettivo perseguito è quello di rendere strutturale tale intervento e, pertanto, si procederà in attuazione del presente Programma ad ulteriori assegnazioni a seguito di verifica - da realizzarsi in occasione della presentazione da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro delle relazioni di monitoraggio e riepilogative delle attività svolte e degli esiti - in merito alle risorse ancora disponibili.

C.4 Riconoscimenti di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro

I contributi potranno essere a favore di:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfetaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- persone legate da rapporto di coniugio, persona unita civilmente, parenti e affini fino al terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, che supportino la persona negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Saranno assegnate risorse agli Enti capofila distrettuali - o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al successivo capoverso - sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato al Welfare della Regione Emilia-Romagna.

Al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse, potranno essere stipulati accordi fra più Enti capofila distrettuali. Tali accordi potranno prevedere uno o più dei seguenti punti:

- la realizzazione di un'unica procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali sui Distretti socio-sanitari coinvolti;
- la gestione integrata di un servizio di trasporto nei Distretti socio-sanitari coinvolti;
- l'individuazione di un Ente capofila fra i Distretti socio-sanitari coinvolti o di eventuale altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), cui sarà assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli

Distretti e che si assumerà, conseguentemente l'obbligo di rendicontazione.

Gli Accordi che prevedono l'ultimo capoverso dovranno essere formalizzati ed inviati alla Regione Emilia-Romagna di norma entro il 31 marzo 2023.

In subordine, qualora nel singolo Distretto socio-sanitario si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, potranno essere ammesse a contributo le spese sostenute per il servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

D. Azioni per la qualificazione delle competenze degli operatori del sistema pubblico e privato impegnato a dare attuazione e valutare in logica di rete le politiche per il lavoro a favore delle persone con disabilità

Come riportato in premessa, con la sottoscrizione del "Patto per il lavoro e per il clima" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, volto a contrastare le diseguaglianze ed a promuovere lo sviluppo equo e sostenibile. Fra gli obiettivi: generare innovazione sociale, promuovere nuova occupazione e sviluppare ulteriori sinergie col Terzo settore, qualificando il lavoro sociale e valorizzandone progettualità e capacità di iniziativa.

L'intervento dovrà altresì concorrere a creare le condizioni affinché l'impegno assunto dalle parti con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione, le Federazioni FISH e FAND Emilia-Romagna di un maggiore coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento possa tradursi in azioni attuative, nella responsabilità dei diversi operatori coinvolti, coerenti e rispondenti all'obiettivo atteso di un superamento della settorialità delle politiche e della frammentazione delle risposte alle persone.

Con tale linea di intervento si intende attivare un'offerta formativa rivolta agli operatori del sistema pubblico e privato, attori dei processi di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, al fine di strutturare occasioni di confronto e acquisizione di linguaggi e comportamenti comuni e condivisi che permettano di agire adeguatamente i processi di inclusione attiva e attivare azioni di innovazione sociale.

La realizzazione di tale intervento e delle procedure necessarie per attivarlo sarà a cura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro; ciò in considerazione del fatto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro è

l'agenzia operativa che provvede a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro e ha assunto dal 2016 le competenze dei Centri l'Impiego provinciali e del Collocamento Mirato, compresa l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità e tenuto conto, inoltre, della presenza territoriale dell'Agenzia, che può concorrere ad una maggiore efficacia e capillarità dell'intervento formativo.

Al trasferimento delle risorse si procederà previa presentazione da parte dell'Agenzia di un progetto contenente le procedure che si intendono attivare, nonché gli obiettivi, i principali contenuti ed i destinatari.

E. Azioni dirette alle persone e alle imprese erogate nella responsabilità dei centri per l'impiego e attività di rafforzamento, miglioramento e qualificazione dei sistemi di analisi e monitoraggio di competenza dell'Agenzia regionale per il lavoro

Le risorse destinate all'Agenzia Regionale per il Lavoro saranno finalizzate a garantire:

- un servizio a supporto delle persone e delle imprese finalizzato al mantenimento del rapporto di lavoro e alla prevenzione di situazioni di incompatibilità ambientale nei luoghi di lavoro con particolare attenzione alle persone con disabilità psichica e intellettiva. Il servizio prevederà, in via sperimentale, l'attivazione di un Numero verde che raccolga le richieste e segnalazioni delle imprese e garantisca l'intervento di professionalità dedicate sul luogo di lavoro per l'analisi della situazione e la proposta di soluzione delle problematiche e dell'eventuale conflitto, nei casi segnalati. Inoltre, si svolgerà attività di prevenzione, attraverso chiamate dirette alle aziende, individuate dagli Uffici per il Collocamento Mirato, per la verifica dell'andamento dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolari criticità;
- interventi finalizzati ad incrementare le competenze e qualificare le modalità e le procedure di lavoro per il miglioramento dei servizi erogati alle persone iscritte al Collocamento Mirato e alle imprese;
- implementazione dei sistemi informativi per il lavoro dedicati al Collocamento Mirato e del data base contenente l'anagrafica delle aziende in obbligo (aziende private e Pubblica Amministrazione) al fine di ottimizzare l'informatizzazione delle procedure in capo agli Uffici di Collocamento Mirato. Tale informatizzazione riguarderà, in via esemplificativa e non esaustiva, le verifiche di ottemperanza degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 da parte delle aziende. le convenzioni art. 11 L. 68/1999, le convenzioni ex art. 22 della L.R. n. 17/2005, le procedure relative alla concessione degli esoneri, la gestione delle aste per l'avviamento numerico ex artt. 7 e 9 della L. 68/1999 ecc. Lo sviluppo consentirà, altresì, di corrispondere alle esigenze

informative definite dalla Banca Dati nazionali del Collocamento Mirato (D.M. 29/12/2021) e favorirà lo snellimento delle procedure e, conseguentemente, un utilizzo più efficiente del tempo/lavoro delle risorse umane che potrà favorire una maggiore adeguatezza degli interventi a favore delle persone e una ottimizzazione nella relazione con le imprese.

Al trasferimento delle risorse si procederà previa presentazione da parte dell'Agenzia di un progetto contenente gli obiettivi specifici e le azioni prioritarie.

5. RISORSE E VINCOLI DI UTILIZZO

Il Programma è finanziato a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità pari ad euro 43.500.000,00 stanziato sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

A. AZIONI E SERVIZI PERSONALIZZATI PER IL SUCCESSO FORMATIVO E A SOSTEGNO DELLE TRANSIZIONI DAI SISTEMI EDUCATIVI VERSO IL LAVORO E MISURE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEI GIOVANI CON DISABILITÀ	16.000.000,00
B. SERVIZI E MISURE ORIENTATIVE, FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER L'INSERIMENTO, IL REINSERIMENTO E LA PERMANENZA NEL MERCATO DEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	14.000.000,00
C. SOSTEGNO ALLE NUOVE IMPRESE E INTERVENTI SUI LUOGHI DI LAVORO CON RICADUTE DIRETTE SULLE PERSONE CON DISABILITÀ	7.500.000,00
D. AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA PUBBLICO E PRIVATO IMPEGNATO A DARE ATTUAZIONE E VALUTARE IN LOGICA DI RETE LE POLITICHE PER IL LAVORO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	1.000.000,00
E. AZIONI DIRETTE ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE EROGATE NELLA RESPONSABILITÀ DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO, MIGLIORAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI ANALISI E MONITORAGGIO DI COMPETENZA DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	5.000.000,00

Tenuto conto che il presente Programma prevede la continuità di interventi e di opportunità già in atto e l'attivazione di nuove azioni, l'allocazione finanziaria per ciascuna linea di intervento potrà essere rideterminata in funzione della effettiva realizzazione e della effettiva domanda e dei bisogni che saranno rilevati nel corso dell'attuazione.

Eventuali modifiche delle assegnazioni finanziarie fra le macroaree di intervento che si rendessero necessarie nel corso dell'attuazione, se superiori al 20% rispetto all'importo riportato in tabella, saranno soggette ai processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale previsti dall'art. 19 "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" della Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii..

Eventuali ulteriori risorse si rendessero disponibili saranno destinate a rafforzare gli interventi come descritti al punto 4.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2328

Approvazione invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, inviato per il negoziato alla Commissione Europea in data 17/01/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari

e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020

che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021)";

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300

del 18/7/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.38 del 23/2/2021 "ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004" (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);

- n.44 del 30/6/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n.45 del 30/6/2021 "Approvazione della strategia di specia-

lizzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna” (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

- n.68 del 2/2/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG. (CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS"(Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);

Richiamate inoltre:

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 8/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

- la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1292/2016 "Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";

- n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);

- il "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19" adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Richiamato inoltre il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. nn. 73 e 40 dal Comitato di Sorveglianza del programma FSE+ nella seduta del 30/9/2022;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.5671/2022 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla determinazione n. 7597/2021";

- n.24437/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 22420 del 16 novembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la propria deliberazione n.1109 del 1/7/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamate nello specifico, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditazione dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";

- n. 1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";

- n. 1343/2019 "Approvazione invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1005/2019";

- n. 21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

- n. 27/2020 "DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione";

- n.81/2020 "Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n.1343/2019 e approvazione

Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020”;

- n.1976/2020 “Proroga termini di realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020. Integrazione quantificazione risorse”;

- n.256/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di giunta regionale n. 1005/2019 e s.i. - Secondo provvedimento.”;

- n.640/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di giunta regionale n. 1005/2019 ess.mm.ii.”;

- n.2151/2021 “Modifica della propria deliberazione n.640/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii.”;

- n.612/2022 “Disposizioni in merito ai termini di accesso del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle operazioni approvate e finanziate sulla base degli Inviti approvati con le proprie deliberazioni n.1343/2019, n.81/2020, n.256/2021 e n.640/2021 e ss.mm.ii. - Integrazione risorse”;

- n.1011/2022 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione”;

Richiamata la determinazione dell’Agenzia regionale per il lavoro n.1515 del 25/11/2022 “Approvazione dodicesimo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della DGR 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - Allegato 2”;

Dato atto che le procedure definite dalle sopracitate proprie deliberazioni n. 1343/2019 e seguenti hanno attuato quanto previsto dalla propria deliberazione n.1005/2019 per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all’art. 26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell’erogazione dello stesso servizio di formalizzazione;

Considerato che in continuità con quanto già realizzato si garantire l’accesso al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui all’art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. anche nei casi in cui l’esperienza di tirocinio non sia inserita nell’ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Visto in particolare che il Programma FSE+ nell’ambito della Priorità 1. Occupazione, con l’obiettivo di migliorare l’accesso all’occupazione a favore di tutte le persone in cerca di lavoro, prevede misure integrate per l’accompagnamento al lavoro che comprendono i servizi di formalizzazione delle competenze acquisite in esito ai tirocini;

Valutato pertanto necessario procedere all’approvazione dell’“Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della

D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 1. Occupazione”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di ampliare la possibilità da parte delle persone di scegliere il soggetto responsabile dell’erogazione del servizio di formalizzazione, consentendo conseguentemente ai soggetti certificatori, che non hanno presentato la propria candidatura entro la scadenza prevista dall’Invito di cui alla citata deliberazione n.1011/2022, di aderire alla procedura che si approva con il presente provvedimento;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominati con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- saranno sottoposte a istruttoria di validazione effettuata da un Nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Valutato di stabilire in euro 500.000,00 - a valere sul PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - le risorse pubbliche per la realizzazione delle iniziative afferenti all’Invito approvato con il presente atto;

Ritenuto di prevedere inoltre che con successivo atto del Responsabile dell’Area Interventi formativi e l’occupazione, a seguito dell’adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+ 2021/2027, saranno validate e finanziate le operazioni ammissibili e validabili in esito al suddetto Invito;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n.1846/2022 ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2022-2024”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo

a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento al cronoprogramma di spesa presentato dal soggetto attuatore individuato;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n.20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n.21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.9/2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.10/2022 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata la propria deliberazione n.2276/2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il

triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n.1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi

di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamata la determinazione dirigenziale:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'"Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 1. Occupazione", Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che le risorse pubbliche per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro 500.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione;

3. di stabilire che:

- le operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, dovranno essere formulate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- l'istruttoria di validazione delle operazioni ammissibili che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà effettuata da un Nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- in esito alle procedure di istruttoria le operazioni saranno definite ammissibili e validabili con atto del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" entro 45 giorni dalla data di termine per la presentazione delle stesse prevista all'Invito di cui all'Allegato 1). Con successivo atto dello stesso Responsabile le operazioni saranno validate e finanziate;

4. di prevedere che, all'assunzione degli impegni di spesa, sull'annualità 2023, provvederà Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione:

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione

n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

5. di stabilire che il finanziamento pubblico, quantificato e ripartito con il presente atto, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- mediante presentazione al massimo di due domande di rimborso, non superando la soglia del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso su presentazione della relativa nota di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota di pagamento;

6. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, delle quali con il presente atto si definiscono la quantificazione e il riparto delle risorse finanziarie, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le

modalità specificate al punto 5. che precede;

7. di dare atto che, in relazione all'andamento delle attività oggetto del presente provvedimento, si potrà procedere con successivo proprio atto all'approvazione di ulteriori procedure ad evidenza pubblica per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze nonché ad eventuali ulteriori rideterminazioni di risorse dedicate allo stesso fine;

8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

"ALLEGATO 1)



**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI
FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI IN
ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.
PR FSE+ 2021/2027 PRIORITA'1.OCCUPAZIONE**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021)";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazione dell'Assemblea legislativa:

- n.38 del 23/02/2021 "ADDER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004" (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n.45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- n.68 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS"(Delibera di Giunta n. 1895 del 15 novembre 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1292/2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";
- n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)";
- il "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19" adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19.02.2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31.03.2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Richiamato inoltre il documento "Metodologia e Criteri di Selezione

delle Operazioni" approvato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. nn. 73 e 40 dal Comitato di Sorveglianza del programma FSE+ nella seduta del 30/09/2022;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n.24437/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 22420 del 16 novembre 2022 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo".;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamate nello specifico, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;
- n. 1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n. 1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n. 1343/2019 "Approvazione invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1005/2019";
- n. 21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

- n. 27/2020 "DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione";
- n.81/2020 "Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n.1343/2019 e approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020";
- n.1976/2020 "Proroga termini di realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle proprie deliberazioni n.1343/2019 e n.81/2020. Integrazione quantificazione risorse";
- n.256/2021 "Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1005/2019 e s.i. - Secondo provvedimento.";
- n.640/2021 "Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1005/2019 e ss.mm.ii.";
- n.2151/2021 "Modifica della propria deliberazione n.640/2021 "Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii."";
- n.612/2022 "Disposizioni in merito ai termini di accesso del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alle operazioni approvate e finanziate sulla base degli Inviti approvati con le proprie deliberazioni n.1343/2019, n.81/2020, n.256/2021 e n.640/2021 e ss.mm.ii. - Integrazione risorse";
- n.1011/2022 "Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorita' 1. Occupazione";

Richiamata la determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n.1515 del 25/11/2022 "Approvazione dodicesimo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della DGR 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - Allegato 2".

B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Premesso che le procedure definite dalle sopracitate deliberazioni di Giunta regionale n. 1343/2019 e seguenti hanno attuato quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019 per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all'art. 26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione dello stesso servizio di formalizzazione.

Con il presente Invito si intende ampliare la possibilità da parte delle persone di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui all'art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii..

In particolare, in continuità con quanto già realizzato, si intende garantire alle persone la possibilità di accedere al servizio di formalizzazione anche nei casi in cui l'esperienza di tirocinio non sia inserita nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna.

Le presenti procedure, pertanto, sono finalizzate alla individuazione dei soggetti e delle relative Operazioni, nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse, per il finanziamento del servizio di formalizzazione per i tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private, con data avvio a far data dal 1° gennaio 2023 ed entro e non oltre il 30 giugno 2023 ed autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Le modalità di presentazione, di approvazione e di finanziamento sono definite nei punti che seguono per garantire la continuità del servizio nonché la possibilità per le persone di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione.

C. DESTINATARI

Potranno accedere al servizio di formalizzazione, nell'ambito delle Operazioni che saranno approvate in attuazione del presente Invito, le persone che hanno svolto un tirocinio promosso a valere su altre risorse pubbliche o private con data avvio a far data dal 1° gennaio 2023 ed entro e non oltre il 30 giugno 2023, ed autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Si specifica, pertanto, per quanto sopra che non sarà ammissibile a finanziamento a valere sul presente Invito il servizio di formalizzazione e certificazione erogato in esito a:

- tirocini promossi e erogati nell'ambito di Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna;

- tirocini avviati in data antecedente al 01/01/2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 ter comma 4 Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. *"Ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipa alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive. Nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale, il tirocinante partecipa alle attività per almeno venti giornate effettive. Il dato relativo alle giornate di presenza è obbligatoriamente rilevato a cura del soggetto promotore."*.

D. OPERAZIONI FINANZIABILI

Ciascun soggetto certificatore potrà candidare, in risposta al presente Invito, Operazioni costituite da un Progetto riconducibile alla misura di intervento di seguito specificata.

Misura di intervento: servizio di formalizzazione, in esito a tirocini avviati dal 01/01/2023 al 30/06/2023, progettato ed erogato in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale, Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4, e dalle disposizioni regionali di attuazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 960/2014 e ss.mm.ii. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021.

Valore: euro 142,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione

Durata e modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa:

Durata non rilevante. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività di colloquio con la persona e attività di valutazione delle evidenze maturate e registrate nel dossier delle evidenze e si conclude con il rilascio della scheda conoscenze e capacità. Lo stesso servizio si intende concluso, indipendentemente dalle ore erogate, a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità nella responsabilità del soggetto certificatore responsabile dello stesso servizio di formalizzazione.

La condizione per l'ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19

E. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Invito i soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini di cui all'apposito elenco approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019 e che non hanno presentato Operazioni in risposta all'Invito di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1011/2022.

Fermo restando quanto sopra potranno candidare Operazioni i soggetti che alla data di scadenza del presente Invito sono in possesso dei requisiti previsti per l'erogazione del Servizio di formalizzazione.

Tenuto conto delle caratteristiche delle Operazioni, le stesse dovranno essere candidate e realizzate dal solo soggetto titolare e pertanto non potranno prevedere forme di collaborazione e/o compartecipazione riconducibili a partenariati o organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni relative all'accreditamento alla formazione e di accreditamento per i servizi per il lavoro. Ne deriva che non potranno essere previsti nell'Operazione Partner attuatori e/o Partner promotori nonché soggetti delegati.

F. IMPEGNI SOGGETTO GESTORE

I soggetti titolari delle Operazioni approvate in esito al presente Invito sono tenuti al rispetto di quanto specificato nella "Richiesta di finanziamento" ed in particolare:

- rispettare la corretta imputazione dei dati nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna - SIFER nonché rispettare le procedure di monitoraggio previste dalle disposizioni attuative di cui alla deliberazione n. 1298/2015 e s.m. e dalle disposizioni specifiche in materia;
- rispettare le procedure e i termini a garanzia dell'effettivo rilascio e della corretta repertoriazione della documentazione attestante la messa in trasparenza delle competenze acquisite (Scheda capacità e conoscenze).

I soggetti titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE)2021/1057.

G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente invito sono pari a euro 500.000,00 a seguito dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma regionale FSE+ 2021/2027.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		1. Occupazione
Obiettivo specifico	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;	ES04.1.
Settore d'intervento		134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Tematiche secondarie		10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33 - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Le modalità con cui sono state quantificate rispondono all'obiettivo generale di garantire a ciascun soggetto la possibilità di rendere disponibile il servizio a valere sulle risorse pubbliche quando lo stesso soggetto è individuato quale responsabile della formalizzazione delle competenze nel "Progetto formativo individuale di tirocinio" o nel "Progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

A far data dal 18/02/2020, con l'invio della documentazione relativa all'avvio di tirocini tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe è possibile distinguere con un "flag" i tirocini non rientranti in Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna, cosiddetti "a mercato", da quelli invece rientranti in Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna di cui alla relativa comunicazione inviata per competenza dall'Agenzia regionale per il lavoro.

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto E. di cui al punto E. potranno candidare operazioni a valere sul presente Invito per un importo massimo pari a euro 2.698,00 che consente la certificazione di n.19 tirocini.

Con riferimento a "CNA Formazione Emilia - Romagna S.r.l." (cod.org. 14341) si specifica che lo stesso è un soggetto accreditato alla formazione con determinazione dirigenziale n. 24437/2022. Al nuovo soggetto accreditato "CNA Formazione Emilia - Romagna S.r.l." sono stati conferiti, con atto notarile Repertorio n.1.623 Raccolta n.840 del 13/12/2022, i rami d'azienda afferenti alle attività di formazione degli altri enti provinciali del sistema ECIPAR Emilia-Romagna (in particolare CNI Ecipar Soc. consortile a r.l. (cod.org.128), CNA FORMAZIONE Forlì-Cesena - Società consortile a r.l. (cod.202), ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l. (cod.org.204), ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. (cod.org.206), ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (cod.org.207), ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. (cod.org.209), ECIPAR Soc. Cons. a R.L. (cod.org.210), ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (cod.org.888) e Ecipar di Ravenna S.R.L. (cod.org.5106) con efficacia dall'1 gennaio 2023.

Pertanto "CNA Formazione Emilia - Romagna S.r.l." (cod.org. 14341), fermi restando i requisiti di cui al punto E., potrà presentare un'operazione e la relativa richiesta di finanziamento per un importo quantificato in relazione alla somma degli importi delle operazioni validate e finanziate a favore degli enti provinciali del sistema

ECIPAR Emilia-Romagna, che hanno partecipato all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022, rideterminato in considerazione del periodo di avvio dei tirocini previsto dal presente Invito (1/01/2023-30/06/2023) in euro 105.080,00 che consente la certificazione di n.740 tirocini.

Si specifica, inoltre, che ciascun soggetto:

- potrà candidare un'operazione:
 - che preveda un numero di destinatari definito in funzione del contributo richiesto e dell'importo previsto per il servizio di formalizzazione;
 - per un importo complessivo minore o uguale a quello previsto dal presente Invito;
- potrà richiedere al termine dell'Operazione un contributo determinato in funzione del servizio effettivamente erogato a favore di destinatari ammissibili e comunque nel limite massimo dalle risorse approvate in esito al presente Invito.

Si specifica infine che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal medesimo Decreto.

H. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> (SIFER 2014-2020) e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro le **ore 12.00 del 15 febbraio 2023** pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

I. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E LA VALIDAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni saranno ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto E. del presente Invito;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di Operazioni non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica delle specifiche previste dal presente Invito effettuata da un nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con determinazione del Direttore Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.

J. TEMPI ED ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno entro 45 giorni dalla data di scadenza indicata al punto H. con l'adozione dell'atto del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" contenente le operazioni ammissibili e validabili. Con successivo atto del Responsabile dell'Area le operazioni saranno finanziate.

Le suddette determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

L. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Invito, dovranno permettere di rendere disponibile il Servizio di formalizzazione delle competenze in esito a tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, con data avvio a far data dal 1° gennaio 2023 ed entro e non oltre il 30 giugno 2023, ed autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Le operazioni dovranno comunque terminare, di norma, entro il 28 giugno 2024.

M. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

N. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

O. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

P. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

Q. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli artt. 46-50 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060

h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2330

Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del programma operativo nazionale iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n.1624/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

- l’Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” ed in particolare il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazioni dell’Assemblea Legislativa:

- n. 173 del 26/7/2018 “Approvazione del Piano regionale di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase. Proposta della Giunta regionale n.1024/2018”;

- n. 72 del 9/3/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di Tirocinio. (Delibera della Giunta regionale n. 2232 del 27 dicembre 2021)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.876 del 31/5/2019 “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018”;

- n.1921 del 4/11/2019 “Piano regionale PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla propria deliberazione n.876/2019: approvazione aggiornamenti a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali. Approvazione schema di protocollo operativo fra RER-Agenzia Lavoro e soggetti privati accreditati”;

- n.481 dell’11/5/2020 “Piano Garanzia Giovani di cui alle delibere di Giunta regionale n. 876/2019 e n. 1347/2019 proroga del termine per l’attuazione e Misure di semplificazione per accesso e la continuità dei programmi individuali tenuto conto delle Misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19”;

- n.466 del 28/3/2022 “Approvazione delle procedure ai fini della ammissibilità e della liquidazione delle indennità di tirocinio a valere sul Programma Occupazione Giovani - PON IOG”;

- n.1624 del 28/9/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato da ultimo con la propria deliberazione n.1320/2022”;

- n.17179 del 24/10/2022 “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni in materia di accesso e condizionalità a parziale modifica della DGR n. 466/2022”;

- n.2058 del 28/11/2022 “Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani Regione Emilia-Romagna. Specifiche sulla durata tirocini definita da DGR n.1624/2022”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1143 dell’8/7/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell’indennità dei tirocini”;

- n. 1298 del 21/9/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020” contenenti le linee guida per i beneficiari a valere per tutte le attività formative e delle politiche del lavoro;

Atteso che con la citata propria deliberazione n.1624/2022 nell’ambito dell’attuazione delle misure di cui alla sopra citata propria deliberazione n.876/2019 è stato, tra l’altro, disposto di prorogare al 31/12/2022 la data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l’Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato

con la propria deliberazione n. 876/2019;

Atteso, altresì, che con la citata propria deliberazione n.2058/2022 si è specificato che:

- la durata dei tirocini dovrà essere coerente con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali in materia;

- per i tirocini avviati tra il 1/11/2022 e il 31/1/2023 il numero massimo di mesi per i quali è previsto il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all'indennità di partecipazione è pari a 3 mesi;

Tenuto conto delle finalità del PAR IOG, che permette di rendere disponibili ai ragazzi e alle ragazze che non studiano e non lavorano opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro, e valutata l'opportunità, per il pieno utilizzo delle risorse disponibili nella integrazione e non sovrapposizione delle opportunità a valere sulle diverse linee di finanziamento, a parziale modifica di quanto già disposto con le proprie deliberazioni in premessa citate nn. 1624/2022 e 2058/2022 di:

- prorogare dal 31/12/2022 al 28/2/2023 la data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n. 876/2019;

- fissare al 1/3/2023 la data ultima di avvio dei tirocini a favore dei giovani;

- prevedere altresì, tenuto conto della suddetta proroga della data di sottoscrizione, che, fermo restando che la durata dei tirocini debba essere coerente alle disposizioni nazionali e regionali in materia, per i tirocini avviati dal 1/11/2022 al 1/3/2023 il numero massimo di 3 mesi per i quali è previsto il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all'indennità di partecipazione;

- fissare al 25/10/2023 la data di termine per la presentazione della rendicontazione delle attività realizzate in attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase;

- specificare che eventuali misure/prestazioni erogate oltre la data di presentazione del rendiconto non saranno ammissibili a finanziamento, fermo restando l'obbligo in capo ai soggetti attuatori di garantire ai giovani NEET, ai sensi di quanto previsto dalle norme regionali in materia di tirocini, il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica;

Valutato inoltre di prevedere, per quanto sopra disposto di fissare al 31/3/2023 il termine entro il quale i Soggetti attuatori potranno presentare una richiesta previsionale di risorse aggiuntive, attraverso apposita nota formale da inviare all'Area Interventi formativi e per l'occupazione in funzione del numero effettivo di giovani presi in carico che hanno usufruito/usufruiranno delle opportunità previste dal Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

- la propria deliberazione n.1846/2022 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Scorrimento graduatorie";

- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n.325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/9/2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa;

1. di disporre, a parziale modifica di quanto già disposto con le proprie deliberazioni nn. 1624/2022 e 2058/2022 di:

- prorogare dal 31/12/2022 al 28/2/2023 la data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n. 876/2019;

- fissare al 1/3/2023 la data ultima di avvio dei tirocini a favore dei giovani;

- prevedere altresì, tenuto conto della suddetta proroga della data di sottoscrizione, che, fermo restando che la durata dei tirocini, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia, resta nell'autonomia e responsabilità dei soggetti attuatori, per i tirocini avviati dal 1/11/2022 al 1/3/2023 il numero massimo di 3 mesi per i quali è previsto il concorso delle risorse pubbliche di cui al PAR IOG all'indennità di partecipazione;

- fissare al 25/10/2023 la data di termine per la presentazione della rendicontazione delle attività realizzate in attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase;

- specificare che eventuali misure/prestazioni erogate oltre la data di presentazione del rendiconto non saranno ammissibili a finanziamento, fermo restando l'obbligo in capo ai soggetti attuatori di garantire ai giovani NEET, ai sensi di quanto previsto dalle norme regionali in materia di tirocini, il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica;

2. di fissare al 31/3/2023, in coerenza a quanto disposto al

punto 1., il termine entro il quale i Soggetti attuatori potranno presentare una richiesta previsionale di risorse aggiuntive, attraverso apposita nota formale da inviare all'Area Interventi formativi e per l'occupazione in funzione del numero effettivo di giovani presi in carico che hanno usufruito/usufruiranno delle opportunità previste dal Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;

3. di stabilire inoltre per quanto sopra disposto che i giovani NEET già ammessi, ovvero che hanno già sottoscritto un patto di servizio, o ammissibili alle opportunità attuative di cui al PAR del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani IOG, non risulteranno beneficiari delle misure di cui al PAR GOL fino alla data del 28/2/2023 ovvero fino alla data ultima di accesso al PAR del PON IOG, come fissato al punto 1. che precede;

4. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015, da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020, dalle disposizioni attuative approvate con le proprie deliberazioni n. 876/2019 e n. 1921/2019;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n. 876/2019, n. 1347/2019, n. 2393/2019, n.963/2021, n.466/2022 e n.1624/2022 per quanto applicabili;

6. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2022, N. 2354

Sistema regionale IEFP. Proroga per l'a.s. 2023/2024 elenchi degli istituti professionali e relativa offerta formativa approvati con le DGR n. 211/2022 e 456/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023" prevedendo in particolare che i procedimenti avviati sulla base

del programma sono svolti e conclusi con le modalità previste nel programma stesso;

Vista la propria deliberazione n. 1344 dell'1/8/2022 "Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025";

Dato atto che in data 5 Agosto 2022 è stato siglato l'Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna di cui alla sopraccitata propria deliberazione n. 1344/2022;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 2016/2021 che approva, all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, l'"Invito agli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione dei percorsi di IeFP - a.s. 2022/2023";

- n. 211/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'a.s. 2022/2023 - DGR n. 2016/2021";

- n. 312/2022 "Approvazione secondo Invito agli istituti professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di ac-

credito per la realizzazione dei percorsi di IeFP di IV anno a.s. 2022/2023”;

- n. 456/2022 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'a.s. 2022/2023 - DGR n. 312/2022”;

Dato atto in particolare che con la propria sopra citata deliberazione n. 211/2022 è stato approvato, tra gli altri, l'elenco degli Istituti Professionali accreditati e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell'a.s. 2022/2023 comprensiva dei percorsi di IV anno per il diploma professionale da realizzarsi, in continuità, nell'a.s. 2025/2026 come da Allegato B), parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;

Dato atto altresì che con la sopra citata propria deliberazione n. 456/2022 è stato approvato, tra gli altri, l'elenco degli Istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'a.s. 2022/2023 come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;

Valutato opportuno prorogare per l'a.s. 2023/2024 al fine di garantire la continuità dell'offerta, dare stabilità al sistema e valorizzare pienamente l'impegno delle Istituzioni scolastiche, che in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali nonché dal sopra citato accordo tra Regione e Ufficio scolastico regionale, hanno richiesto l'accreditamento per realizzare in sussidiarietà un'offerta di percorsi di IeFP per corrispondere alla domanda dei giovani e delle loro famiglie:

- l'elenco degli Istituti Professionali accreditati e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale di cui all'allegato B) alla propria deliberazione n. 211/2022;

- l'elenco degli Istituti Professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale di cui all'Allegato 2) alla propria deliberazione n. 456/2022;

Dato atto che nella seduta della Conferenza per il Sistema Formativo del 20/12/2022 è stata data informativa nel merito;

Valutato opportuno per garantire facilità di accesso alle informazioni e maggiore chiarezza di riportare in allegato al presente atto gli elenchi sopra citati come segue:

- “Elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell'a.s. 2023/2024 e in continuità l'offerta di percorsi di iv anno per il diploma professionale a.s. 2026/2027” come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- “Elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale realizzabili nell'a.s. 2023/2024” come da allegato 2) integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transi-

zione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 07 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1224/2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n.17024/2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di prorogare per l'a.s. 2023/2024 e al fine di garantire la continuità dell'offerta e valorizzare pienamente l'impegno delle Istituzioni scolastiche:

- l'elenco degli Istituti Professionali accreditati e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale di cui all'allegato B) alla propria deliberazione n. 211/2022;

- l'elenco degli Istituti Professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale di cui all'Allegato 2) alla propria deliberazione n. 456/2022;

2. di riportare quali allegati al presente atto, per garantire facilità di accesso alle informazioni e maggiore chiarezza, gli elenchi indicati al punto 1. che precede, come segue:

- “Elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale attivabili nell'a.s. 2023/2024 e in continuità l'offerta di percorsi di iv anno per il diploma professionale a.s. 2026/2027” allegato 1) parte integrante

e sostanziale del presente atto;

- “Elenco degli istituti professionali e relativa offerta di percorsi di IV anno per il diploma professionale realizzabili nell'a.s. 2023/2024” allegato 2) integrante e sostanziale del presente atto;

3. di rinviare per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto stabilito con le proprie deliberazioni n. 211/2022 e n. 456/2022 sopra citate;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà

alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare altresì la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ISTITUTI PROFESSIONALI E RELATIVA OFFERTA DI PERCORSI TRIENNALI PER LA QUALIFICA
PROFESSIONALE ATTIVABILI NELL'A.S. 2023/2024 E IN CONTINUITA L'OFFERTA DI
PERCORSI DI IV ANNO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE A.S. 2026/2027

come da allegato B) alla Delibera di Giunta n. 211/2022

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2023/24	Diploma professionale a.s. 2026/27
BO	BOIS012005	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	BORCO12014	CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BOR01402D	PIA. F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	
BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORCO1601B	MANFREDI	BOLOGNA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE	
BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	BOR01901G	I.P.I.A. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	SERVIZI COMMERCIALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA OPERATORE MECCANICO	TECNICO GRAFICO MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
BO	BOIS02300G	I.I.S. BELLUZZI-FIORAVANTI	BOLOGNA	BOR023017	ISTITUTO PROF. LE FIORAVANTI	BOLOGNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO OPERATORE MECCANICO	
BO	BOIS024008	I.I.S. MALPIGHI	CREVALCORE	BOR024024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE OPERATORE MECCANICO OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	
BO	BOH050003	IPSAR LUIGI VERONE LLI	CASALECCHIO DI RENO	BOR050003	IP SAR LUIGI VERONE LLI	SAN GIOVANNI IN PERSICETO CASALECCHIO DI RENO	SERVIZI COMMERCIALI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPERI	BOLOGNA	BOR00601T	LUIGI NOE' - COORDINATA SERPERI	LOIANO	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTERO- CASEARIE TECNICO DELLE LAVORAZIONI PRODOTTI VEGETALI

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2023/24	Diploma professionale a.s. 2026/27
BO	BOIS02200Q	I.I.S. BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	BORH022043	IPSSA BARTOLOMEO SCAPPI	CASTEL SAN PIETRO TERME	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
BO	BORC10500R	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BORC10500R	I.P. SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA - PER I SERVIZI PUBBLICITARI	BOLOGNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
BO	BOH03390C	ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	BOR03390C	IPSA SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	BOLOGNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
FE	FEIS008008	IST. ISTRUZ. SUP. 'REMO BRINDISI'	COMACCHIO	FER00801X	I.P.S.I.A. COMACCHIO	COMACCHIO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
FE	FEIS011004	I.I.S. "VERGANI - NAVARRA"	FERRARA	FERA011014	PRESSO CASA CIRCONDARIALE	FERRARA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
				FERH011018	I.P.S.A.R. "O'VEGANI"	FERRARA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
				FERH011029	PRESSO CASA CIRCONDARIALE	FERRARA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
				FETA01101X	ISTITUTO TECNICO AGRARIO "F.LLI NAVARRA"	MALBORGHETTO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DEL VERDE	
FE	FEIS01300Q	IST. DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"	FERRARA	FER01301P	I.P.S.C.T. "L. EINAUDI"	FERRARA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
FC	FORH03000N	I.P.S. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA	FORH03000N	I.P.S. "VERSARI/MACRELLI"	CESENA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
							SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
FC	FORF040008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'	FORF040008	I.P. "RUFFILLI"	FORLI'	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	TECNICO GRAFICO
MO	MOIS00200C	PRIMO LEVI	VIGNOLA	MORC00201B	PRIMO LEVI	VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
				MOR1002014	PRIMO LEVI	VIGNOLA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
MO	MOIS00600Q	GIUSEPPE LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	CARLO CATTANEO	MIRANDOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
MO	MOIS00800B	ISTITUTO SUPERIORE STATALE "G. GALILEI"	MIRANDOLA	MOR1008013	GALILEO GALILEI	MIRANDOLA	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO OPERATORE MECCANICO	

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2023/24	Diploma professionale a.s. 2026/27
MO	MOIS009007	I.I.S. "GIUGLIEMO MARCONI"	PAVULLO NEL FRIGNANO	MOR100901V	GIUGLIEMO MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	
MO	MORIS017006	A. FERRARI	MARANDELLO	MOR101701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANDELLO	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
MO	MORIS01900T	A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	VOLTA" - SEZ. PROFESSIONALE	SASSUOLO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
MO	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI
PC	PCIS00200V	IS. GRANIERI	PIACENZA	PCRA00201V	G. MARCORA	PIACENZA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
				PCRA00202X	G. MARCORA	CASTEL SAN GIOVANNI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
				PCRA002031	G. MARCORA	CORTEMAGGIORE	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	
				PCRA002053	CASA CIRCONDARIALE	PIACENZA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
PC	PCIS00400E	IS. MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	PCRI004016	IPISA MATTEI	FIORENZUOLA D'ARDA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
PR	PRIS00100X	IS "ZAPPA-FERMI"	BORGIO VAL DI TARO	PRRA00101G	PROFESSIONALE BEDONIA	BEDONIA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
PR	PRIS006003	ISTITUTO SUPERIORE "MAGNAGHI-SOLARI"	SASSOMAGGIORE TERME	PRRA006013	S. SOLARI	FIDENZA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
				PRRA006039	MAGNAGHI	SASSOMAGGIORE TERME	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Qualifica professionale a.s. 2023/24	Diploma professionale a.s. 2026/27
PR	PRIS00800P	"CARLO EMILIO GADDA" SEDE FORNOVO TARO	FORNOVO DI TARO	PRR00801A	GADDA FORNOVO PROFESSIONALE	FORNOVO DI TARO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ALBERGHERIA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
				PRR00802B	GADDA LANGHIRANO PROFESSIONALE	LANGHIRANO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
PR	PRR010009	PRIMO LEVI	PARMA	PRR010009	PRIMO LEVI	PARMA	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA OPERATORE MECCANICO	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZZAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
RA	RAIS003007	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
RA	RARCO60009	I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	RARCO60009	I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
							SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	
RA	RARCO7000X	I.P.S. "A. OLIVETTI - C. CALLEGARI"	RAVENNA	RARCO7000X	I.P.S. "A. OLIVETTI - C. CALLEGARI"	RAVENNA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
RA	RAIS00700E	I.T.I.P. L. BUCCI	FAENZA	RAR007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PROF. LE	FAENZA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
RE	REIS01100L	I.I.S. "L. NOBILI"	REGGIO EMILIA	REIS011018	IPSA "L. NOBILI"	REGGIO EMILIA	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZZAZIONE	
RE	REIS014004	NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	REMA014014	IST. PROF. NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
							INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE MECCANICO	
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
RE	RERC01000P	FILIPPO RE	REGGIO EMILIA	RERC01000P	FILIPPO RE	REGGIO EMILIA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE ALLE VENDITE	

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	Qualifica professionale a.s. 2023/24 OPERATORE MECCANICO	Diploma professionale a.s. 2026/27
-----------	-----------------	------------------------------------	------------------	---------------	----------------------	---------------	---	---	------------------------------------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI E RELATIVA OFFERTA DI PERCORSI DI IV ANNO
PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE REALIZZABILI NELL'A.S. 2023/2024

come da allegato 2) alla DGR. n. 456/2022

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Condizione di accesso - Qualifica professionale a.s. 2022/23	Diploma professionale a.s. 2023/24
BO	BORSO06001T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORAO06001T	LUGI NOE - COORDINATA SERPIERI	IOIANO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE professionale a.s. 2022/23	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
				BORA00602V	BENITO FERRARINI COORDINATA SERPIERI	SASSO MARCONI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
				BORAO06003	IP SAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
				BORH050003	IP SAR LUIGI VERONELLI	CASALECCHIO DI RENO	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
				BORH050014	IP SAR VALSAMOGGIA SEDE COORDINATA	VALSAMOGGIA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI PASTI E BEVANDE
MO	MORSO0200C	PRIMO LEVI	VIGNOLA	MORCO0201B	PRIMO LEVI	VIGNOLA	SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
				MORIO02014	PRIMO LEVI	VIGNOLA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
MO	MORSO17006	A. FERRARI	MARANELLO	MORIO1701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANELLO	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
MO	MORSO1900T	A. VOLTA	SASSUOLO	MORIO1901D	VOLTA" - SEZ. PROFESSIONALE	SASSUOLO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
MO	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MORIO2000L	FERMO CORNI	MODENA	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI
MO	MORIO30007	G.VALLAURI	CARPI	MORIO30007	G.VALLAURI	CARPI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Indirizzo quinquennale	Condizione d'accesso - Qualifica professionale a.s. 2022/23	Diploma professionale a.s. 2023/24
RN	RNRH030001	I.P.S.S.E.O.A. "S.P. MALATESTA"	RIMINI	RNRH030001	I.P.S.S.E.O.A. "S.P. MALATESTA"	RIMINI	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
							ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
RN	RNR010007	L.B. ALBERTI	RIMINI	RNR010007	L.B. ALBERTI	RIMINI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPIRATAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
							MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCANICO	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.